



Comune di Firenze - Assessorato alla Cultura

**LEGGERE PER NON DIMENTICARE**  
ciclo d'incontri a cura di **Anna Benedetti**



**Biblioteca Comunale Centrale**  
**Via S. Egidio 21 - Firenze**  
[www.leggerepernondimenticare.it](http://www.leggerepernondimenticare.it)

**Giovedì 31 marzo 2005 - ore 17.30**

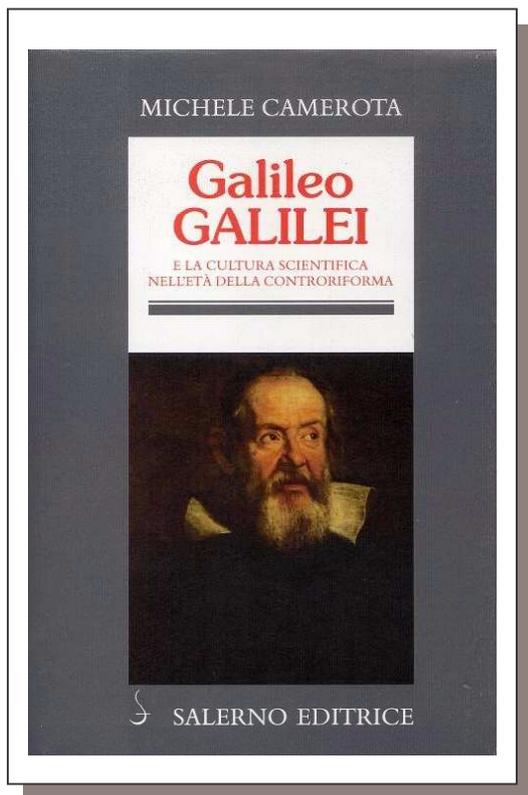
**Michele Camerota**

**Galileo GALILEI**

*e la cultura scientifica nell'età della  
Controriforma* (Salerno Editrice, 2004)

Introducono:

**Massimo Bucciantini e Giulio Giorello**



L'importanza di una biografia dedicata a Galileo Galilei (Pisa 1564 - Arcetri 1642) non può certo sfuggire né al lettore "comune" né a quello specificamente interessato alla storia della scienza e alle discipline matematiche. Si tratta

infatti di una delle figure più affascinanti della cultura italiana, un genio che ha segnato un'epoca e indicato strade nuove di ricerca. Questo ampio volume si propone di delineare, con largo utilizzo di tutte le fonti a disposizione, l'intero itinerario biografico e intellettuale di Galileo, soffermandosi a illustrarne il pensiero quale appare consegnato alle diverse opere da lui scritte nel corso della sua lunga carriera scientifica. Proprio l'analisi di tale opere - dal *Sidereus Nuncius* alla *Istoria e dimostrazioni intorno alle macchie solari*, dal *Saggiatore* al *Dialogo sopra i due massimi sistemi*, ai *Discorsi e dimostrazioni intorno a due nuove scienze* - costituisce uno degli elementi più affascinanti della presente biografia, in quanto l'Autore riesce a collegarne e a metterne a frutto aspetti diversi ma tutti essenziali per capire meglio la personalità del Pisano e la sua vicenda: il significato scientifico delle pagine galileiane, depositarie di scoperte capitali (basti accennare alla legge della caduta dei gravi; al principio di relatività cosiddetta "galileiana"; allo studio delle fasi di Venere; alla scoperta dei quattro satelliti di Giove; all'osservazione delle macchie solari); il loro valore letterario, in quanto straordinario esempio di prosa italiana di estremo rigore e limpidezza; infine, l'impatto di questi documenti, e del pensiero che li sosteneva, sulla cultura scientifica del tempo, ispirata ai principi controriformistici e refrattaria ad accettare l'idea di una completa autonomia dell'indagine naturalistica. Proprio la decisiva rivendicazione ai sensi e alla ragione degli uomini del compito di provvedere in piena libertà allo studio dei fenomeni del mondo fisico rende Galileo una figura moderna, la cui difesa dello status autonomo della ricerca scientifica - assolutamente originale per l'epoca - è tuttora valida e attuale.

"Questa biografia molto densa e molto pensata ... mette bene in luce che Galileo non fu solo un astronomo, bensì un completo uomo di scienza, dunque un "filosofo" e proprio in quanto tale destinato a scontrarsi con la concezione filosofico-religiosa della chiesa cattolica allora imperante." (Corrado Augias, *Il Venerdì di Repubblica* 3.12.2004)

"Una nuova prospettiva, che si basa su uno studio estremamente accurato delle fonti documentarie e consente all'Autore di guardare criticamente a molte delle più accreditate interpretazioni." (*Il Sole24ore* 31 ottobre)

**Michele Camerota** insegna Storia della scienza presso l'Università di Cagliari. E' autore di numerosi studi sulla cultura scientifica della prima età moderna, tra cui *All'Alba della scienza galileiana. Michel Varro e il suo "De motu tractatus"* (in collab. con M. O. Helbing, Cagliari, 2000), e *Galileo e il Parnaso tychonico* (in collab. con O. Besomi, Firenze, 2000) *Dirige*, con Massimo Bucciantini, la rivista «Galilaeana. Journal of Galilean Studies».